



Comune di  
**Montecorvino Pugliano**  
Provincia di Salerno

**Ufficio Tecnico**

Tel. 089 8022261 – 089 8022262

Fax 089 801660

MAIL: [ufficiotecnico@comune.montecorvinopugliano.sa.it](mailto:ufficiotecnico@comune.montecorvinopugliano.sa.it)

PEC : [utc.montecorvinopugliano@asmepec.it](mailto:utc.montecorvinopugliano@asmepec.it)

---

**SERVIZIO DI RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI NON  
DIFFERENZIATI ( SECCO ) CODICE CER 200301 - PERIODO ANNI UNO**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'ONERI**

## INDICE

ART. 1: OGGETTO.....	3
ART. 2: NORME DI APPALTO .....	3
ART. 3: FORMA DELL'APPALTO .....	3
ART. 4: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	3
ART. 5: DURATA DEL CONTRATTO .....	3
ART. 6: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	4
ART. 7: PREZZI UNITARI E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO .....	4
ART. 8: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	4
ART. 9: ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA .....	5
ART. 10 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	6
ART. 11: SICUREZZA .....	6
ART. 12: COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 13: CAUZIONI.....	7
ART. 14: PAGAMENTI .....	8
ART. 15: PENALI.....	8
ART. 16: INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 17: RECESSO .....	10
ART. 18: DIVIETO DI CESSIONE E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	10
ART. 19: ONERI FISCALI E SPESE.....	11
ART. 20: CONTOVERSIE E FORO COMPETENTE.....	11
ART. 21: TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	11

## **ART. 1: OGGETTO**

Il contratto ha per oggetto il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati ( codice CER 200301 )del Comune di Montecorvino Pugliano, provenienti dall'attività di raccolta differenziata che il Comune di Montecorvino Pugliano, per il tramite della azienda affidataria del servizio di igiene urbana effettua sul proprio territorio, così come previsto dalla normativa ambientale vigente.

Il presente capitolato individua le tipologie e le quantità dei rifiuti da avviare a trattamento, le modalità in cui il servizio deve essere erogato e garantito, ed inoltre, in riferimento ai dettami del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., richiama i principi generali delle metodologie di lavorazione del rifiuto e le caratteristiche principali degli impianti di trattamento.

Il Comune di Montecorvino Pugliano conferirà presso l'impianto della ditta aggiudicataria, mediante l'Azienda affidataria del servizio di raccolta e trasporto e/o con automezzi di ditte idonee ed autorizzate, il materiale di cui sopra, da sottoporre ai processi di lavorazione suindicati, in impianti in uso e/o in possesso della Ditta aggiudicataria.

La Ditta permetterà i conferimenti settimanali secondo gli orari previsti nel calendario di conferimento approvato dall'Ente ed assicurerà nel contempo l'apertura dell'impianto e l'espletamento del servizio.

## **ART. 2: NORME DI APPALTO**

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati: dai principi generali in materia di gara d'appalto, dalle norme del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 per le parti espressamente richiamate, dai regolamenti comunali e dalle normative di settore, dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato speciale d'onere, e in tutta la documentazione di gara, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

## **ART. 3: FORMA DELL'APPALTO**

L'appalto sarà affidato mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016.

## **ART. 4: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, con il criterio del prezzo più basso.

## **ART. 5: DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha durata annuale con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, scaturente dalla data del verbale di consegna.

Il contratto si scioglierà naturalmente qualora prima della prevista scadenza risulti interamente corrisposto l'importo contrattuale.

### ART. 6: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Ente ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte dalla ditta aggiudicataria, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto la ditta ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi unitari indicati nell'offerta.

### ART. 7: PREZZI UNITARI E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta, presunto e non garantito, e distinto per le tipologie di rifiuto ammonta ad **€ 194'150,00** oltre I.V.A., così ripartito:

Descrizione	Codice CER	Q [t/anno]	
Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	1.252,58	
Importo a base d'asta		€ 194.150,00	

L'importo complessivo offerto dall'appaltatore in sede di gara resterà invariato e dovrà intendersi comprensivo di tutte le attività in grado di garantire la corretta esecuzione del servizio.

Tale importo ha valore ai soli fini dell'assegnazione del punteggio relativo all'"Offerta Economica" e da esso non discende alcun impegno da parte dell'Ente.

Essendo la produzione dei rifiuti soggetta a variabilità per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, le quantità poste a base di gara si intendono come presunte e non garantite. Di conseguenza, l'importo netto dell'appalto, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di presentazione dall'Appaltatore, potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento, per il mutare delle quantità conferite, fino al limite massimo del 20% dell'importo contrattuale (*quinto d'obbligo*). I prezzi unitari offerti rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata di affidamento del servizio e si intendono comprensivo di tutti gli oneri, manodopera, attrezzature e di tutto quanto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi.

### ART. 8: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il servizio dovrà comprendere l'accettazione del materiale conferito presso il proprio impianto, l'eventuale deposito preliminare o messa in riserva, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti individuati al precedente art.7 con riferimento alle singole tipologie di rifiuto, sollevando l'Ente da ogni responsabilità di carattere civile e penale.

Il servizio è così composto:

#### **a) Recupero/smaltimento**

L'aggiudicatario deve effettuare il recupero/smaltimento dei rifiuti con attrezzature e personale idonei a seconda della tipologia di rifiuti e forniti delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario deve utilizzare proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, compresa l'esecuzione da parte del personale specializzato, formato appositamente e dotato di idonei DPI (dispositivi di protezione individuali).

L'Appaltatore garantirà la continuità e la puntualità del servizio anche nel caso di chiusura e/o fermata temporanea dell'impianto di stoccaggio provvisorio o di recupero/smaltimento finale (termodistruzione), provvedendo a propria totale cura e spese, e pertanto senza alcuna variazione di prezzo, al percorso di smaltimento alternativo ovvero il trasferimento ad altro impianto autorizzato;

#### **b) Codifica dei rifiuti e gestione amministrativa**

Il Gestore del centro di raccolta, tramite il proprio personale, dovrà fornire e redigere, all'atto di ritiro di ogni partita di contenitori di rifiuti, il formulario di identificazione dei rifiuti, da prodursi in quattro esemplari, avente i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, per consentire all'Ente nella sua qualità di produttore di rifiuto, di assolvere i propri obblighi. Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal responsabile o dal preposto dell'insediamento produttivo e controfirmato dal trasportatore. Una copia del formulario dovrà restare presso il centro di raccolta e tre dovranno essere acquisite dal trasportatore, una delle quali verrà restituita all'Ente entro il termine massimo di tre mesi dalla data di prelievo dei rifiuti, firmata e timbrata dallo smaltitore finale.

### **ART. 9: ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

La Ditta appaltatrice dovrà:

- a) Segnalare ad horas, alla Stazione appaltante ed all'azienda affidataria del servizio di igiene urbana ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;
- b) Provvedere, a propria cura e spese, allo smaltimento finale dei residui non recuperabili;
- c) Osservare le modalità del servizio come descritte al precedente art. 8;
- d) Garantire l'ingresso all'impianto, per eventuali controlli, al Responsabile del Procedimento o a persona da questi delegata. Viene inoltre precisato che: l'Impresa aggiudicataria, per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del servizio di cui trattasi, dovrà disporre di tutti i mezzi, delle attrezzature, degli impianti

e dei materiali necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi. Tutti i mezzi, le attrezzature, gli impianti ed materiali dovranno essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Competenti. L'ente si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi agli impianti o i siti di stoccaggio e trattamento finale della Ditta in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo la Ditta aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnica-logistica;

- e) Trasmettere entro il quindicesimo giorno di ogni mese, con autocertificazione del Legale Rappresentante, un resoconto dell'attività di selezione riportante i seguenti dati relativi al mese precedente:
- quantitativo dei carichi conferiti presso l'impianto;
  - quantitativo delle singole frazioni selezionate ed avviate al riciclaggio;
  - percentuale di frazione recuperata in totale e per ogni singola frazione;
  - giacenza di quantitativi selezionati, distinti per frazione merceologica, da trasferire ai Consorzi di Filiera;
  - quantitativo della frazione estranea (le frazioni diverse da plastica, alluminio e banda stagnata) in giacenza o già avviato allo smaltimento e/o recupero.

#### **ART. 10 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Appaltatore deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

#### **ART. 11: SICUREZZA**

L'Appaltatore è tenuto ad applicare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08, in particolare per quanto attiene la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di protezione in relazione all'attività da eseguire.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'appalto in oggetto non sussistono rischi da

interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d'asta non sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.

L'appaltatore, prima della stipula del contratto, provvederà ad inviare presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 81/08, o suo delegato per una riunione di coordinamento al termine della quale verrà sottoscritto apposito verbale.

Preliminarmente all'avvio del servizio e ogniqualvolta si verificano variazioni, deve essere consegnato dall'Ufficio preposto l'elenco dei nominativi del personale addetto al servizio.

Il personale sarà provvisto di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### **ART. 12: COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE**

Prima della stipula del contratto l'appaltatore si impegna a comunicare all'Ufficio competente il nominativo del responsabile del servizio oggetto del presente appalto, nonché i recapiti telefonici e fax ai quali potranno essere richiesti i servizi di cui all'oggetto.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'ubicazione dell'impianto deputato allo smaltimento. Qualora venga meno la disponibilità di conferimento a tale impianto, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'Ente la sede del nuovo impianto.

Prima dell'avvio del servizio ed in caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto l'Appaltatore dovrà consegnare i dati identificativi degli stessi e copia delle autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo utilizzato rilasciate dalle Autorità competenti.

### **ART. 13: CAUZIONI**

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva (cd **cauzione definitiva**), pari al 10% del valore del contratto e con le modalità prescritte dall'art. 93 comma 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, avente validità 12 mesi dalla cessazione dell'appalto, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

#### **ART. 14: PAGAMENTI**

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in rate mensili posticipate, su presentazione da parte della ditta della documentazione prevista, a mezzo di mandato esigibile presso la Tesoreria Comunale, entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, previa liquidazione della stessa da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la regolare esecuzione del servizio.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Montecorvino Pugliano – Via Roma 1 – 84090 Montecorvino Pugliano SA – P.Iva. 00555180652.

La ditta aggiudicataria deve comunicare all'Ente prima della stipula del contratto gli estremi del conto corrente (n ..... presso ..... (codice CAB ..... codice ABI .....) intestato a .....) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Ente la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Le fatture dovranno essere corredate, fino all'attivazione del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR), dall'originale della "quarta copia" dei Formulari di identificazione del rifiuto vidimati dall'impianto di deposito preliminare o di smaltimento finale accettante e contenente l'annotazione del peso verificato dei rifiuti conferiti, così come disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06.

Il peso dei rifiuti dovrà essere accertato mediante pesatura presso il/i Centro di Raccolta Comunale (o da questa autorizzati) ed il relativo tagliando di pesa verrà allegato al formulario di cui al punto precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso presso il Centro di Raccolta il trasporto dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del Comune e la determinazione del peso sarà effettuata a destino. In caso di discordanza tra il peso accertato dall'azienda affidataria del servizio di igiene, con le modalità sopra descritte, e il peso riscontrato presso l'impianto di destinazione finale si farà riferimento alle condizioni economiche più vantaggiose per l'Ente.

Le fatture che dovessero pervenire prive della documentazione di cui sopra non verranno liquidate.

L'appaltatore dovrà applicare l'IVA ove prevista dalla normativa vigente.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

#### **ART. 15: PENALI**

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardo nella disponibilità a ricevere i rifiuti di cui all'art. 7 verrà applicata una penale pecuniaria di € 500,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo;
- b) in caso di inadempimenti diversi da quelli di cui ai precedenti punti a) e b), l'Ente si riserva la facoltà di applicare penali di importo variabile da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 5.000,00 in ragione della gravità dell'inadempimento.



Per l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, anche a mezzo fax, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di tre giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Ente, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione e/o mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

#### **ART. 16: INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Montecorvino Pugliano potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dal Comune;
- b) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- c) venga accertata da parte del Comune la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui all'art. 18 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) venga accertata da parte del Comune o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- f) vengano accertate da parte del Comune e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- g) per mancato rinnovo o revoca delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) nelle ipotesi di cui alla 136/2010 e s.m.i. per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82;
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- k) nelle ipotesi previste dal precedente art. 15.

Nelle predette ipotesi il Comune darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta trasmessa a mezzo fax, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà

la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

#### **ART. 17: RECESSO**

Il Comune di Montecorvino Pugliano si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r dalla data di efficacia del recesso, nei seguenti casi:

- a) qualora l'Ente intende provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore;
- b) a seguito del trasferimento delle competenze della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, e del subentro degli ATO (ambiti territoriali ottimali);
- c) ai sensi della L.135/2012 nel caso la CONSIP dovesse stipulare convenzioni i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non acconsentisse ad un adeguamento delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art.26 c.3 della L.488/99.

Nei casi di cui sopra l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

#### **ART. 18: DIVIETO DI CESSIONE E DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

E' assolutamente vietato e salvo risarcimento di ogni danno e spese dell'Ente, la cessione totale o parziale del contratto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

La ditta aggiudicataria provvede a depositare il contratto di subappalto presso l'Ente entro 20 giorni dalla data di stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria è responsabile, nei confronti dell'Ente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.

In caso di inottemperanza, l'Ente si riserva la facoltà di applicare eventuali sanzioni.

L'Ente paga direttamente ed esclusivamente la ditta , la quale è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

Pertanto la ditta aggiudicataria deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copie delle fatture quietanziate, relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**ART. 19: ONERI FISCALI E SPESE**

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell' IVA che per legge è a carico del committente.

**ART. 20: CONTOVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Salerno.

**ART. 21: TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

La ditta aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati personali del Comune dei quali venga eventualmente a conoscenza, nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

La ditta si impegna comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali al COMUNE prima della stipula del contratto.

In presente atto non costituisce impegno da parte di questa Amministrazione Comunale e né può dar luogo a contestazioni di sorta.

Montecorvino Pugliano, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento

